



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo del capo squadra e del capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del fuoco
SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
del Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
Collaborazione del Capo Dipartimento
e del Capo del C.N.VV.F.
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I
Gabinetto del Capo Dipartimento
SEDE

OGGETTO: Mobilità volontaria a domanda del personale appartenente al ruolo di Vigile del Fuoco non specialista.

Questa Amministrazione intende avviare una procedura di mobilità per la raccolta delle istanze di trasferimento di sede del personale in servizio appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialista. Ciò consentirà la successiva individuazione delle sedi disponibili per l'assegnazione degli Allievi Vigili del Fuoco del 92° corso di formazione che terminerà a settembre 2022.

Possono partecipare alla presente procedura coloro che in passato, sulla base di circolari di mobilità volontaria, hanno presentato domanda di trasferimento e non hanno maturato il titolo al trasferimento per la sede richiesta ovvero se la sede raggiunta non soddisfa le proprie esigenze e coloro i quali siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e successive modifiche e integrazioni. Possono inoltre partecipare alla presente procedura anche coloro che avranno soddisfatto il requisito della permanenza di almeno un biennio nella sede di prima assegnazione il 6 novembre 2022. Questi ultimi potrebbero essere trasferiti, comunque, soltanto dopo aver maturato il predetto requisito del biennio di permanenza nella prima sede.

Al riguardo si precisa che coloro che sono stati assunti prima del 21 novembre 2018, data di entrata in vigore del Dlgs 127/2018 che stabilisce l'obbligo di permanenza minima nella sede di prima assegnazione per il personale V.F., possono senz'altro partecipare, come per il passato, alla presente procedura di mobilità.

Inoltre, considerato che i trasferimenti disposti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 42 *bis* del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151

7



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo dei capo squadra e del capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

devono ritenersi trasferimenti temporanei, e cioè validi fino al permanere dei presupposti che hanno determinato la mobilità degli interessati, si precisa che gli stessi per acquisire il diritto alla sede in atto occupata dovranno produrre apposita domanda con le modalità previste dalla presente circolare ricognitiva delle aspirazioni.

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito modello allegato (All. 1), da inoltrare tramite gli uffici di appartenenza (Direzioni, Comandi/Uffici), a partire dal 12 luglio 2022 e non oltre le ore 12.00 del 22 luglio 2022.

Si fa, altresì presente che il personale che dovesse trovarsi fuori sede, in ferie o assente a qualsiasi titolo potrà presentare domanda di trasferimento alla più vicina Direzione/Comando/Ufficio dei Vigili del Fuoco. A tal fine le Direzioni/Comandi/Uffici di appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli interessati.

Gli interessati potranno fare richiesta per le sedi che, attualmente, presentano una carenza di organico e per quelle nelle quali tale carenza potrebbe verificarsi per effetto dei trasferimenti conseguenti alla mobilità in questione. Nella domanda potranno essere richieste, in ordine di preferenza, fino a tre sedi tra quelle individuate dall'Amministrazione.

Si precisa che in relazione ai criteri di mobilità interna adottati dai singoli Comandi VV.F., il personale potrà essere destinato ad articolazioni territoriali nell'ambito della sede di destinazione raggiunta.

A tal fine si trasmette l'elenco delle sedi di servizio con l'attuale situazione di organico dei vigili del fuoco non specialisti (All. 2), individuate dal DM 02.12.2019 e ss.mm.ii, concernente le nuove piante organiche del personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

Al riguardo si chiarisce che nel predetto elenco sono indicate, oltre alle sedi con carenze di organico (segno -), anche quelle per le quali si registra organico completo (valore 0) e quelle in esubero (segno +).

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nella precedente mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET, da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/> che sarà disponibile a partire dal 12 luglio 2022 e fino al 25 luglio 2022, con le modalità riportate nell'allegato 3.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con lo scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso si invitano le SS.LL. ad esercitare la massima sorveglianza affinché i dati inseriti nella piattaforma corrispondano perfettamente con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere scansionate, salvate in formato .pdf e, unitamente ad un elenco riepilogativo delle istanze presentate, trasmesse dal Dirigente con firma digitale inderogabilmente entro il 26 luglio 2022 tramite PEC all'indirizzo: riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, esplicitando la dichiarazione: "le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo del capo squadra e del capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA NAZIONALE DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE DEL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO NON SPECIALISTI

Le graduatorie di mobilità saranno elaborate sulla base dei criteri di seguito indicati, previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in data 31 luglio 2013:

- 1. Anzianità di servizio:** per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.

A parità di anzianità di servizio si utilizzano i seguenti criteri:

- 2. Residenza:** vengono attribuiti punti 2 se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di residenza transfrontaliera, si considera la residenza nella sede italiana più vicina.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

3. Condizioni di famiglia:

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**

N.B.: tale punteggio non viene riconosciuto per la situazione di "convivenza".

- 3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**

- 3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

- 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3 (per il primo figlio a carico)**
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo del capo squadra e del capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore (per i figli di età non superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo è di 4000,00 euro, per i figli di età superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello della domanda.

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente, con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno e non trasferibile
punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, purché venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi (All. A).

A parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo di appartenenza alle qualifiche interessate di Vigile Coordinatore, Vigile del fuoco Esperto e Vigile del fuoco.

Tutte le situazioni relative alla residenza o alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge (All. A), dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

Inoltre, per quanto riguarda la mobilità del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco verso le isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria, alle graduatorie di mobilità verranno applicati i criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del 17 dicembre 2013.

Si specifica che, la mobilità in uscita dalle citate isole per i vigili del fuoco ivi in servizio trasferiti per le specifiche esigenze dei distaccamenti insulari in occasione delle ultime mobilità, sarà regolata dai criteri nazionali previsti dall'accordo del 31 luglio 2013.

A. Residenti nelle isole

A parità di residenza si utilizzano i criteri già fissati con l'Accordo del 31/07/2013.

B. Non residenti nelle isole

Ad esaurimento dei residenti, seguono le richieste da parte del personale non residente nell'isola sede di distaccamento, che concorrono alla formulazione della graduatoria secondo gli stessi criteri già fissati con l'Accordo del 31/07/2013.

Tutte le situazioni relative alla residenza ed alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge (Allegato A) dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle responsabilità e le conseguenze che la dichiarazione non veritiera comporterà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace).

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite i Comandi, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo del capo squadra e del capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione ed esecuzione della successiva graduatoria.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere inviate tramite posta certificata all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it nello stesso giorno in cui vengono presentate alla Direzione/Comando/Ufficio.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e territoriali sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE VICARIO

Manganello



Responsabili dell'istruttoria
Santi/Parmeseo
Tel 06/465-29314/9256
Il Capo Ufficio Staff
V.P. Tasso



Domanda di trasferimento - Personale non specialista del ruolo di Vigile del Fuoco

Al Ministero dell'Interno
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco
 del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
 Direzione Centrale per le Risorse Umane-Uff.IV

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
prov.	comune	
codice fiscale		
qualifica attuale		
In servizio presso		
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92 o del D.Lgs. 267/2000 o dell'art.42 bis del D.Lgs 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di una delle tre eventualità)</i>		

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (fino ad un massimo di tre). N.B. ai fini della scelta sede si precisa che i Comandi di Agrigento, Trapani e Messina e i rispettivi distaccamenti insulari di Lampedusa, Pantelleria e Lipari vanno considerate quali sedi distinte.

Sede:	1. _____
In subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

> che al momento dell'assunzione era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
via, n. civ.	CAP

> che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);

> (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov. Comune

via n. civ. CAP

> e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

> di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettative per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari)

SI NO (barrare la casella che interessa)

> di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile 2. Numero dei figli a carico¹

3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare

> che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

> che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge

prov. comune dal

motivi della sua intrasferibilità

Data presentazione domanda

Firma

¹ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore. (per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 4000 euro, per i figli di età superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro).

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. A.

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio IV**

R O M A

Personale Viglie del Fuoco – non specialista

**OGGETTO: Attestato di servizio
Sig./Sig.ra**

Il/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)

con sede in, provincia di attesta che

Il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra

è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio della stessa per le
seguenti motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

() Al fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.*

VIGILI NON SPECIALISTI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE/ECCEDENZE
AGRIGENTO	Comando	0
AGRIGENTO	Lampedusa	1
ALESSANDRIA	Comando	-14
ANCONA	Dir.e Reg. Marche	-1
ANCONA	Comando	-23
AREZZO	Comando	-10
ASCOLI PICENO	Comando	-8
ASTI	Comando	-4
AVELLINO	Comando	0
BARI	Dir.ne Reg. Puglia	0
BARI	Comando	-15
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Comando	-1
BELLUNO	Comando	-16
BENEVENTO	Comando	0
BERGAMO	Comando	-18
BIELLA	Comando	-1
BOLOGNA	Dir.ne Reg. Emilia R.	-4
BOLOGNA	Comando	-26
BRESCIA	Comando	-17
BRINDISI	Comando	0
CAGLIARI	Dir.ne Reg. Sardegna	-1
CAGLIARI	Comando	-8
CALTANISSETTA	Comando	0
CAMPOBASSO	Dir.ne Reg. Molise	-3
CAMPOBASSO	Comando	-6
CASERTA	Comando	1
CATANIA	Comando	0
CATANZARO	Dir.ne Reg. Calabria	-1
CATANZARO	Comando	-7
CHIETI	Comando	-17
COMO	Comando	-7
COSENZA	Comando	0
CREMONA	Comando	-5
CROTONE	Comando	-7
CUNEO	Comando	-15
ENNA	Comando	0
FERMO	Comando	-9
FERRARA	Comando	-18
FIRENZE	Dir.ne Reg. Toscana	-4
FIRENZE	Comando	-25
FOGGIA	Comando	-30
FORLI' E CESENA	Comando	-20

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE/ECCEDENZE
FROSINONE	Comando	-1
GENOVA	Dir.ne Reg. Liguria	-1
GENOVA	Comando	-36
GORIZIA	Comando	-15
GROSSETO	Comando	-12
IMPERIA	Comando	-11
ISERNIA	Comando	-1
LA SPEZIA	Comando	-8
L'AQUILA	Dir.ne Reg. Abruzzo	0
L'AQUILA	Comando	-3
LATINA	Comando	-2
LECCE	Comando	0
LECCO	Comando	-4
LIVORNO	Comando	-7
LODI	Comando	-2
LUCCA	Comando	-10
MACERATA	Comando	-16
MANTOVA	Comando	-10
MASSA CARRARA	Comando	-8
MATERA	Comando	-8
MESSINA	Comando	0
MESSINA	Upari	0
MILANO	Dir.e Reg. Lombardia	-2
MILANO	Comando	-46
MODENA	Comando	-15
MONZA BRIANZA	Comando	-11
NAPOLI	Dir.ne Reg. Campania	2
NAPOLI	Comando	0
NOVARA	Comando	-7
NUORO	Comando	0
ORISTANO	Comando	-1
PADOVA	Dir.ne Intereg. Veneto e T.A.A.	-4
PADOVA	Comando	-15
PALERMO	Dir.ne Reg. Sicilia	0
PALERMO	Comando	0
PARMA	Comando	-14
PAVIA	Comando	-14
PERUGIA	Dir.ne Reg. Umbria	0
PERUGIA	Comando	-44
PESARO E URBINO	Comando	-14
PESCARA	Comando	-7
PIACENZA	Comando	-11
PISA	Comando	-12
PISTOIA	Comando	-8
PORDENONE	Comando	-9

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE/ECCEDENZE
POTENZA	Dir.ne Reg. Basilicata	-1
POTENZA	Comando	-9
PRATO	Comando	-8
RAGUSA	Comando	-1
RAVENNA	Comando	-12
REGGIO CALABRIA	Comando	0
REGGIO EMILIA	Comando	-13
RIETI	Comando	-13
RIMINI	Comando	-16
ROMA	D.C.F.	-7
ROMA	D.C.P.S.T.	-2
ROMA	D.C.E.S.T.A.B.	-13
ROMA	Dir.ne Reg. Lazio	1
ROMA	Comando	-83
ROMA	UFFICI CENTRALI	3
ROVIGO	Comando	-9
SALERNO	Comando	0
SASSARI	Comando	-14
SAVONA	Comando	-18
SIENA	Comando	-16
SIRACUSA	Comando	-5
SONDRIO	Comando	-13
TARANTO	Comando	-4
TERAMO	Comando	-15
TERNI	Comando	-9
TORINO	Dir.ne Reg. Piemonte	-3
TORINO	Comando	-44
TRAPANI	Comando	0
TRAPANI	Pantelleria	0
TREVISO	Comando	-28
TRIESTE	Dir.ne Reg. Friuli	-1
TRIESTE	Comando	-10
UDINE	Comando	-20
VARESE	Comando	-34
VENEZIA	Comando	-40
VERBANIA	Comando	-5
VERCELLI	Comando	-9
VERONA	Comando	-18
VIBO VALENTIA	Comando	-12
VICENZA	Comando	-20
VITERBO	Comando	-14

Procedura informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata 'Mobilità', accessibile per mezzo della rete Intranet che attualmente collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile a tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso semplici pagine Web 'navigabili' al pari di un normale sito internet, per cui l'unico software necessario a predette postazioni territoriali è un 'browser' (consigliato Internet Explorer versione 7.0 o superiore) ed un display con risoluzione grafica consigliata di almeno 800x600 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo Intranet per accedere all'applicazione Web 'Mobilità' è il seguente:

<http://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale delle Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, attraverso l'immissione dell'utente e password richiesti; una volta autenticati, nella colonna a sinistra della home page, denominata 'Menù', nella sottosezione 'Applicazioni Autenticate', selezionare il collegamento ('link') denominato 'Mobilità' che richiamerà la procedura in corso (attiva).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle istruzioni che si trovano all'interno del link 'Mobilità'.

Applicazione sviluppata da: CED Amministrativo

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
 Direzione Centrale Risorse Umane
 Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche
 per informazioni giuridico-amministrative

Tel. 06/465.29268 - 06/465.29110
 Tel. 06/465.29256 - 06/465.29314